

# Tremolite: «Né enfatizzare né minimizzare il caso»

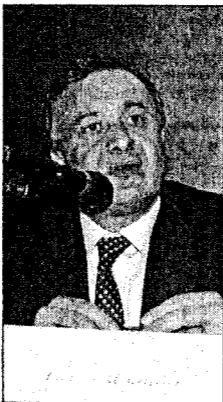
LAURIA- Un forte apprezzamento «per la prontezza e la rapidità con cui il Comune di Lauria ha seguito la formazione del personale e le procedure di appalto per la messa in sicurezza delle strade rurali nelle aree di Seluci dove sono affiorate le pietre verdi con le fibre di tremolite». Ma anche un'assicurazione sull'impegno della Regione, «che insieme alla Asl 3 ed al Comune sta agendo per assicurare al meglio la tutela della salute dei cittadini».

Sono le principali considerazioni che il presidente della Regione Basilicata, Filippo Bubbico, ha svolto nel corso di un'affollata assemblea con i cittadini di Seluci, la frazione di Lauria nel cui territorio nello scorso mese di agosto è stata rilevata la presenza di pietre verdi dalle quali si potrebbero liberare polveri contenenti fibre di tremolite, materiale estremamente tossico per la salute.

Da allora la Regione ha istituito una unità di crisi, che ha avviato un programma di monitoraggio in collaborazione con alcuni tecnici delle Università «Cattolica» e «La Sapienza» di Roma,

ed ha assegnato al Comune di Lauria un finanziamento di 400 mila euro (100 mila euro sono stati assegnati invece al Comune di Castelluccio Superiore, dove pure è stata rilevata la presenza di tremolite) per asfaltare le strade sterrate delle zone esposte al rischio.

«Non bisogna né enfatizzare né minimizzare il problema», ha affermato Bubbico nel corso dell'assemblea popolare - ma informare correttamente la popolazione su questo fenomeno, sul quale, grazie all'iniziativa della protezione civile, dell'osser-



vatorio epidemiologico e dell'unità di crisi pensiamo di poter predisporre in tempi brevi una più precisa mappatura dei rischi ed una analisi dei quadri epidemiologici ad essi collegati». Bubbico ha infine espresso un giudizio positivo sull'iniziativa del Comune di Lauria, che nell'ambito del programma «Life ambiente» ha candidato al finanziamento dell'Unione europea un progetto sperimentale per Seluci, assicurando «che la Regione farà di tutto per evitare che si verifichino altri disagi alla popolazione».